

# VADEMECUM

## **OBBLIGHI**

- La legge obbliga tutti i candidati alle cariche di Sindaco o a consigliere comunale nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, a rendicontare al COREGE le spese sostenute e i finanziamenti ricevuti per la campagna elettorale.

- I candidati che ricevano qualsiasi finanziamento da terzi (compresi amici e parenti) e/o affrontino spese per la campagna elettorale, sono tenuti a nominare preventivamente un mandatario elettorale, il quale dovrà far transitare tutte le somme da un apposito conto corrente bancario; sono esentati dall'obbligo di nominare il mandatario solo i candidati a Sindaco o a consigliere comunale che spendano per la campagna elettorale meno di 2.500 euro avvalendosi unicamente di denaro proprio, fermo restando l'obbligo di redigere il rendiconto.

- Il mandatario è unico per ogni singolo candidato e non può svolgere l'incarico per altri candidati.

## **RENDICONTO**

1) Il rendiconto è obbligatorio per tutti i candidati (anche quelli non eletti) e va presentato entro tre mesi dalla proclamazione dell'ultimo eletto, anche se non sono state sostenute spese elettorali o non sono stati ricevuti contributi.

2) Al rendiconto, sottoscritto personalmente dall'interessato e controfirmato dal mandatario ove nominato, deve essere allegata la copia fotostatica di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, con l'indicazione del domicilio attuale (ogni eventuale variazione va comunicata).

3) Tutte le comunicazioni al COREGE vanno depositate personalmente, oppure spedite tramite lettera raccomandata o PEC, in modo da garantire univocità di provenienza ed integrità del contenuto della documentazione inviata.

4) Il rendiconto deve riferirsi esclusivamente alle spese elettorali sostenute dal candidato, indipendentemente dall'appartenenza ad un gruppo politico o al collegamento con altri candidati.

5) I contributi provenienti dalle società commerciali devono essere deliberati dagli organi sociali competenti e regolarmente iscritti in bilancio. L'organo sociale competente alla deliberazione è l'assemblea dei soci, salvo che la società da cui il contributo proviene abbia un unico socio che sia anche amministratore. Al fine di documentare la regolare attribuzione del contributo (deliberazione dell'assemblea e iscrizione a bilancio) devono essere obbligatoriamente prodotti, per tutti i contributi provenienti da società quale che sia l'importo:

a) la delibera dell'organo societario competente (l'assemblea, salvo che per le società a socio unico che sia anche amministratore) riportata sulla rispettiva Pagina del libro sociale;

b) la scheda contabile e la pagina del libro giornale nella quale è annotata la relativa scrittura contabile.

6) Oltre alle entrate (finanziamenti) e alle uscite (spese) in denaro, il candidato deve rendicontare i servizi ricevuti a sostegno della campagna elettorale, con analitica valorizzazione economica. Per contributi si intendono le dazioni in denaro, per servizi le prestazioni ricevute da terzi in qualsiasi

forma diversa dal denaro, nonché le spese sostenute da terzi a vantaggio del candidato a sostegno della sua campagna elettorale.

7) Al rendiconto deve essere inoltre allegato in copia movimentazione del conto corrente dedicato, dalla data di apertura a quella di chiusura, e copia della documentazione giustificativa delle spese e/o dei servizi ricevuti.

8) I contributi da parte di soggetti privati e le delibere societarie attestanti contributi elettorali a favore dei candidati, devono riportare una data antecedente a quella prevista per la consultazione elettorale e, in caso di ballottaggio, antecedente alla data del ballottaggio.

### **SANZIONI**

- L'omessa presentazione del rendiconto comporta l'irrogazione di una sanzione compresa fra €25.822,84 ed € 103.291,38.

- L'irregolarità nelle dichiarazioni delle spese elettorali può comportare una sanzione da € 5.164,56 ad € 51.645,69.

- La violazione delle norme che disciplinano la raccolta di fondi per la campagna elettorale può altresì comportare l'ineleggibilità del candidato o la decadenza dalla carica elettiva.

- Inoltre le irregolarità riscontrate comporteranno le dovute comunicazioni alla Direzione Regionale delle Entrate per i provvedimenti di competenza.